



REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI VILLADOSSOLA
 PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

N. 3370 di Prot.

N. 2 Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Elaborato tecnico "Rischio Incidente Rilevante" in applicazione all'art. 14 del D.Lgs. 334/99, del D.M. 09.05.2001 e D.G.R. 17-377 del 26.07.2010 - Approvazione progetto definitivo

L'anno duemilaquindici addì sette del mese di aprile alle ore 18:00 si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze del Municipio, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione; dato atto della regolarità della convocazione, e fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BARTOLUCCI MARZIO - Sindaco	Sì
2. GAUDIO ANNAMARIA - Consigliere	Sì
3. ROMEGGIO ELISA - Consigliere	Giust.
4. PERUGINI MARCELLO - Vice Sindaco	Sì
5. VERONESI JENNIFER - Assessore	Sì
6. PAGANONI ANDREA - Consigliere	Sì
7. LEPRI ALBERTO - Consigliere	Sì
8. PIOLANTI FAUSTO - Assessore	Sì
9. RAVANDONI FRANCO - Consigliere	Sì
10. TOSCANI BRUNO - Consigliere	Sì
11. BERTOLAMI FEDERICA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Munda Fernanda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. LEPRI ALBERTO assume la presidenza dell'adunanza e riconosce la validità a norma di legge, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: e invita il consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno elencati nell'invio notificato.

Interviene alla seduta l'Assessore Sig. Squizzi Carlo Alberto, scelto fra i cittadini non facenti parte del Consiglio, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 36, comma 2, dello Statuto comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Villadossola è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.G.R. n. 7-8840 in data 31.03.2003;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 19.12.2007, con la quale veniva approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, ai sensi della L. 447/1995 e L.R. 52/2000 ed ai sensi delle indicazioni fornite dalle direzioni Pianificazione e Gestione Urbanistica nonché Tutela e Risanamento Ambientale della Regione Piemonte, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 03.08.2009;

Dato atto che la Regione Piemonte ha assunto la D.G.R. 22.02.2010, n. 20-13359, avente ad oggetto: "Linee guida per la valutazione del rischio industriale nella Pianificazione territoriale. Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 12/2006 e D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008) e Rischio Incidente Rilevante (D.Lgs. 334/1999 e D.M. 09.05.2001)", successivamente revocata e sostituita dalla D.G.R. n. 17-377 del 26.07.2010;

Visto che il D.Lgs. 334/1999 prescrive l'obbligo per i Comuni di adeguare i propri strumenti urbanistici al D.M. 09.05.2001 e che la sopra citata deliberazione regionale individua nell'Elaborato Tecnico su Rischio Incidente Rilevante (R.I.R.) l'elemento indispensabile per l'avvio delle procedure di pianificazione territoriale;

Visto che nel Comune di Villadossola sono presenti lo stabilimento Vinavil S.p.A. e lo Scalo Domo2 soggetti all'applicazione degli artt. 6, 7 e 8 del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di avviare le procedure per integrare, ove necessario, lo strumento urbanistico con l'elaborato richiesto, vista anche la prescrizione della Regione di adeguarsi entro il termine massimo di 12 mesi dall'emanazione delle Linee guida, pena l'attivazione, da parte della Regione, di misure ed azioni volte all'adeguamento;

Dato atto che tale variante è limitata all'adozione del documento R.I.R., che non sono previste modifiche alle destinazioni d'uso delle aree e che non sono stati individuati nuovi azionamenti;

Ritenuto pertanto di non procedere con l'esperimento della procedura di V.A.S. e di non allegare la documentazione geologica e la compatibilità acustica;

Vista la volontà di proseguire l'iter già avviato ai sensi della L.R. n. 1/2007 così come disciplinato dall'art. 89 comma 3 della L.R. 3/2013;

Visto che tale variante al P.R.G.C. si configura come Variante Strutturale ex art. 17, comma 4, L.R. 56/1977 e s.m.i. e che la stessa non ha caratteristica di nuovo piano o di variante generale;

Dato atto che il Comune, preliminarmente all'adozione del progetto preliminare ha ottemperato alle procedure indicate nella succitata legge ed in particolare che il Comune di Villadossola ha già provveduto:

- all'approvazione del Documento Programmatico con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 18/04/2012 avente per oggetto l'adeguamento del P.R.G.C. alla normativa sul rischio incidente rilevante con la redazione dell'elaborato tecnico RIR ai sensi dell'art. 31ter della L.R. 56/77 e s.m.i.;

- alla pubblicazione del Documento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Villadossola e sul sito istituzionale;
- alla convocazione di una prima Conferenza di Pianificazione, finalizzata all'illustrazione del Documento Programmatico agli Enti competenti ai sensi dell'art. 31ter, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- alla convocazione della seconda Conferenza di copianificazione conclusiva del procedimento sul Documento Programmatico, finalizzata ad acquisire il nullaosta al proseguimento dell'Iter della Variante strutturale V18 al PRGC vigente;
- all'adozione del progetto preliminare con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24/03/2014;
- a prendere atto della mancanza di osservazioni con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 01/07/2014;
- alla convocazione di una prima Conferenza di Pianificazione, finalizzata all'illustrazione del Progetto Preliminare agli Enti competenti ai sensi dell'art. 31ter, comma 11 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- alla convocazione di una prima Conferenza di Pianificazione, finalizzata a recepire rilievi e proposte degli Enti interessati;

Dato atto che:

- trattandosi di variante di mero adeguamento al R.I.R., non è necessario procedere agli adempimenti di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" in virtù delle disposizioni contenute all'Allegato II della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931 che recita: "sono di norma esclusi dal processo di valutazione ambientale: Varianti obbligatorie di adeguamento a norme di piani sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento di indicazioni normative";
- la Variante di mero adeguamento al R.I.R. non necessita che il progetto preliminare sia corredato della valutazione di compatibilità acustica (L.R. 52/2000);
- la Variante non propone previsioni urbanistiche finalizzate all'introduzione e/o modifica di destinazioni d'uso di porzioni di aree relative al territorio comunale;
- la Provincia del V.C.O. con determina n. 2455 del 01/12/2014, illustrata durante l'ultima seduta della conferenza di pianificazione, si è espressa per quanto di competenza favorevolmente alla Variante proposta;
- la Regione Piemonte con documento in data 03/12/2014 prot. N. 31227/DB0800, illustrato durante l'ultima seduta della conferenza di pianificazione, ha espresso parere favorevole alla Variante proposta, prescrivendo alcune modifiche non sostanziali degli articoli normativi di riferimento al fine di rendere più fruibili le norme;

Preso atto che sono state accettate le osservazioni prescrittive formulate dalla conferenza di pianificazione anche in riferimento alle osservazioni contenute nel contributo in data 03/12/2014 prto. N. 31227/DB0800, della Direzione Ambiente, Settore Grandi Rischi Ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche della Regione Piemonte;

Ritenuto, in base alla D.G.R. n. 31-286 del 08/07/2010, di non assoggettare la presente variante alla Valutazione Ambientale Strategica in quanto l'oggetto della variante è unicamente l'adozione del documento RIR;

Vista e richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24/03/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venne adottato il progetto preliminare della Variante Strutturale "V18" al P.R.G.C. di adeguamento del P.R.G. alla normativa sul rischio incidente rilevante con la redazione dell'elaborato tecnico RIR, ai sensi dell'art. 31ter della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Richiamata ancora la propria deliberazione n. 25 del 01.07.2014, con la quale si prendeva atto che il progetto preliminare della variante strutturale "V18" al vigente P.R.G.C., puntuale e specifica per l'adeguamento del P.R.G.C. al rischio incidente rilevante non è stato oggetto di osservazioni da contro dedurre;

Visti gli elaborati tecnici costituenti l'adeguamento del P.R.G.C. al R.I.R., predisposti dagli Architetti Luigi Bovio & Milena Gibroni, con studio in Domodossola e dallo Studio Microbel di Rivoli (TO), in data Marzo 2014 e così costituiti:

- AD-V18 – Relazione illustrativa;
- Elaborato Tecnico RIR (Relazione)
- Allegato 1: Elenco Attività Commerciali e Produttive – estratto
- Allegato 2: Schede Vulnerabilità Territoriale
- Allegato 3: Schede Vulnerabilità Ambientale
- Allegato 4: Estratto Aree di danno – Vinavil S.p.A. (R.d.S. 2011)
- Tavola I : Elementi Territoriali Vulnerabili
- Tavola II: Elementi Ambientali Vulnerabili
- Tavola III: Compatibilità Territoriale
- Tavola IV: Compatibilità Ambientale
- Tavola V: Aree di Esclusione e di Osservazione
- DD-V18- Modifiche e integrazioni alle N.A. – stralci;
- P2D-V18 Villa Nord – Sovrapposizione perimetrazione aree Domo2/Vinavil S.p.a. e aree di esclusione alla zonizzazione PRGC;
- P2D-V18 Villa Est - Sovrapposizione perimetrazione aree Domo2/Vinavil S.p.a. e aree di esclusione alla zonizzazione PRGC;
- P2D-V18 Villa Sud - Sovrapposizione perimetrazione aree Domo2/Vinavil S.p.a. e aree di esclusione alla zonizzazione PRGC;
- P2D-V18 Villa Ovest - Sovrapposizione perimetrazione aree Domo2/Vinavil S.p.a. e aree di esclusione alla zonizzazione PRGC;

Vista la L.R. n. 56/1977 e s.m.i., art. 31 bis e 31 ter;

Richiamata la circolare del P.G.R. n. 16/URE del 18/07/1989;

Richiamata la direttiva 42/2001/CE;

Richiamato il d.Lgs 152/2006;

Richiamata la D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008;

Visto il D.Lgs. 334/1999;

Visto il D.M. 09.05.2001;

Vista la D.G.R. 31-286 del 05.07.2010;

Vista la D.G.R. 17-377 del 26.07.2010;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Uditi gli interventi di Assessori e Consiglieri, riportati nel “Verbale della seduta”, allegato all'originale del presente atto;

Acquisito il parere sulla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma legale e con voti n. 7 favorevoli, n. 3 contrari (Ravandoni, Toscani e Bertolami) e zero astenuti, su n. 10 votanti

D E L I B E R A

Di approvare, ai sensi dell'art. 31ter, comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto definitivo della variante strutturale "V18" al vigente P.R.G.C. puntuale e specifica per l'adeguamento del P.R.G.C. al rischio incidente rilevante con la redazione dell'Elaborato Tecnico R.I.R., così come predisposta dagli Architetti Luigi Bovio & Milena Gibroni, con studio in Domodossola e dallo studio Microbel di Rivoli (TO), costituita dai seguenti elaborati:

- AD-V18 – Relazione illustrativa;
- Elaborato Tecnico RIR (Relazione)
- Allegato 1: Elenco Attività Commerciali e Produttive – estratto
- Allegato 2: Schede Vulnerabilità Territoriale
- Allegato 3: Schede Vulnerabilità Ambientale
- Allegato 4: Estratto Aree di danno – Vinavil S.p.A. (R.d.S. 2011)
- Tavola I : Elementi Territoriali Vulnerabili
- Tavola II: Elementi Ambientali Vulnerabili
- Tavola III: Compatibilità Territoriale
- Tavola IV: Compatibilità Ambientale
- Tavola V: Aree di Esclusione e di Osservazione
- DD-V18- Modifiche e integrazioni alle N.A. – stralci;
- P2D-V18 Villa Nord – Sovrapposizione perimetrazione aree Domo2/Vinavil S.p.A. e aree di esclusione alla zonizzazione P.R.G.C.;
- P2D-V18 Villa Est - Sovrapposizione perimetrazione aree Domo2/Vinavil S.p.A. e aree di esclusione alla zonizzazione P.R.G.C.;
- P2D-V18 Villa Sud - Sovrapposizione perimetrazione aree Domo2/Vinavil S.p.A. e aree di esclusione alla zonizzazione P.R.G.C.;
- P2D-V18 Villa Ovest - Sovrapposizione perimetrazione aree Domo2/Vinavil S.p.A. e aree di esclusione alla zonizzazione P.R.G.C.

Di dare atto di aver accettato le osservazioni prescrittive formulate dalla conferenza di pianificazione;

Di dare atto che, trattandosi di variante di mero adeguamento al R.I.R., non è necessario procedere agli adempimenti di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" in virtù delle disposizioni contenute all'Allegato II della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931 che recita: "sono di norma esclusi dal processo di valutazione ambientale: Varianti obbligatorie di adeguamento a norme di piani sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento di indicazioni normative";

Di dare atto che, in base alla D.G.R. n. 31-286 del 08.07.2010, la presente variante non è soggetta alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in quanto l'oggetto della stessa è unicamente l'adozione del documento R.I.R.;

Di disporre che la presente delibera venga pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che venga esposta in pubblica e continua visione nella sede del Comune;

Di incaricare il responsabile del Servizio Gestione del Territorio di tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;

Con successiva votazione, espressa in forma legale e con voti n. 7 favorevoli, n. 3 contrari (Ravandoni, Toscani e Bertolami) e zero astenuti, su n. 10 votanti, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE
F.to : Lepri Alberto

IL SEGRETARIO
F.to : Dott.ssa Munda Fernanda

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda

Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”:

Sono stati acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione (artt. 49 – 147 bis)

Parere tecnico favorevole.
F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott.ssa Petró Alessandra

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione dal 20/04/2015 come prescritto dall'art. 124.

Villadossola, li 20/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Munda Fernanda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

1° decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3)

1° perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda